

AL COLLEGIO REGIONALE
DI GARANZIA ELETTORALE
CORTE DI APPELLO DI POTENZA
Palazzo di Giustizia
Via Nazario Sauro n. 71
85100 - POTENZA
ca.potenza@giustizia.it

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA
Via Vincenzo Verrastro n. 6
85100 - POTENZA
cr-basilicata@cert.regione.basilicata.it

DICHIARAZIONE E RENDICONTO

(art. 5, comma 4, lettera a), Legge 23/02/1995 n. 43 e s.m.i. e art. 7, Legge 10/12/1993 n. 515 e s.m.i.)

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA DEL 21-22 APRILE 2024

Candidato: CARMINE CICALA Luogo e data di nascita:				
Specificare la tipologia della Candidatura:				
☐ Presidente della Giunta regionale				
X Consigliere regionale				
Lista circoscrizionale di POTENZA				

ELETTO x si

 \square NO

<u>Limite di spesa riferito alla tipologia di candidatura : euro 38.802,85 incrementato di una ulteriore cifra pari al prodotto di euro 0,0061 per ogni cittadino residente nella circoscrizione.</u>

"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".

Viggiano 18/07/2024

MODELLO A

SITUAZIONE PATRIMONIALE ALLA DATA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE E DEL RENDICONTO AL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ELETTORALE

ATTIVITÀ	DICHIARATE	PASSIVITÀ	DICHIARATE
1. INVESTIMENTI / SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (art.11, comma 1, della Legge 10.12.93 n. 515)	€ 11.458,80	3. CONTRIBUTO DEL CANDIDATO	€ 10.420,72
2. INVESTIMENTI/SPESE PER LA CAMPAGNA ELETTORALE (pari al 30% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate) (art.11, comma 2, della Legge 10.12.93 n. 515)	€ 161,92	4. CONTRIBUTI DI TERZI	€ 1.200,00
		5. DEBITI	€//
TOTALE SPESE (punto 1 + punto 2)	€ 11.620,72	6. TOTALE RESIDUO (6.1+ 6.2/6.3)	€ 0,00
		6.1 Cassa candidato 6.2 C/C bancario 6.3 C/C postale	€ 0,00 € €

- 1. Rappresenta il totale delle spese elettorali sostenute dal candidato rientranti nelle categorie di cui al comma 1 dell'art. 11 della Legge 10.12.93, n. 515. Tali spese sono analiticamente specificate nel "Modello C" del Rendiconto.
- 2. Ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 10.12.1993, n. 515, le spese relative ai locali per le sedi elettorali, quelle di viaggio e soggiorno, telefoniche e postali, nonché gli oneri passivi, sono calcolati in misura forfetaria, in percentuale fissa del 30 per cento dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili e documentate.
- 3. Comprende il valore dei contributi alla campagna elettorale in denaro o in natura effettuati dal candidato. Tali contributi sono specificati nel "Modello D" del Rendiconto.
- 4. Si tratta di contributi di terzi in denaro, in beni e/o in servizi; in tale voce vanno indicati, altresì, gli interessi attivi eventualmente maturati sul c/c

bancario e/o postale. Per quanto concerne i beni conferiti e i servizi prestati a titolo gratuito, essi debbono essere "valorizzati".

- I contributi in questione sono analiticamente specificati nel "Modello E" del Rendiconto.
- 5. Sono debiti in essere alla data della presentazione del Rendiconto; tali debiti sono analiticamente specificati nel "Modello F" del Rendiconto.
- 6. Totale denaro che residua:
- 6.1 Si tratta di denaro conferito dal candidato che residua alla data della presentazione del Rendiconto (nel "Modello B" va presentato un conto "cassa" con l'indicazione di tutti i movimenti effettuati e del saldo).
- 6.2 e 6.3 Si tratta di somme in c/c bancario e/o postale non utilizzate dal mandatario che residuano alla data della presentazione del rendiconto. I movimenti e i saldi di tali conti sono specificati negli estratti conto allegati al rendiconto ("Allegato 1").

"Sul mio onore affermo che quanto dichiarato corrisponde al vero".

MODELLO B

CONTO CASSA

ENTRATE		USCITE			
n.	data	importo in euro	n.	data	importo in euro
6	17/07/24	416,00			
			16	17/07/24	416,00
			SALDO		0,00

Il numero (" $n^{\circ "}$) è riferito al numero (" $n^{\circ "}$) di registrazione delle operazioni nel libro giornale e nel giornalmastro

(per la certificazione delle entrate)

MODELLO C

CATEGORIE DI SPESE EX ART. 11 DELLA LEGGE 10.12.1993, N. 515 RICLASSIFICATE SECONDO LA VARIAZIONE NUMERARIA CHE LE HA MISURATE

CATEGORIA DI SPESE (*)	USCITE DI C/C BANCARIO E/O POSTALE	USCITE DI CASSA	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DAL CANDIDAT O	DEBITI ASSUNTI DAL CANDIDATO CON SCADENZA POSTERIORE ALLA DATA DI PRESENTAZION E DEL RENDICONTO	TOTALE
A.1 Produzione materiali e mezzi per la propaganda	€	€	€	€	€	€
A.2 Acquisto materiali e mezzi per la propaganda	€ 6.260,80	€	€	€	€	€ 6.260,80
A.3 Affitto materiali a mezzi per la propaganda	€	€	€	€	€	€
A TOTALE A.1 + A2 + A3	€ 6.260,80	€	€	€	€	€ 6.260,80
B.1 acquisto spazi su organi di informazioni B.2 acquisto spazi su radio	€ 312,00	€	€	€	€	€ 312,00
private	€ 1.040,00	€	€	€	€	€ 1.040,00
B.3 acquisto spazi su televisioni private	€	€	€	€	€	€
B.4 acquisto spazi nei cinema	€	€	€	€	€	€
B.5 acquisto spazi nei teatri	€	€	€	€	€	€
B.6 spese per distribuzione materiali e mezzi per la propaganda non ricomprese nelle categorie B1, B2, B3, B4 e B5	€ 400,00	€	€	€	€	€ 400,00
B TOTALE B1+B2+B3+B4+B5+B6	€ 1.752,00	€	€	€	€	€ 1.752,00
pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€ 3.446,00	€	€	€	€	€ 3.446,00
D. spese per la stampa, la distribuzione e la raccolta dei moduli nonché per l'autenticazione delle firme e altre spese per la presentazione delle liste	€	€	€	€	€	€
E. spese per il personale impiegato nella campagna elettorale	€	€	€	€	€	€
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTATE	€ 11.458,80	€	ε	€	€	€ 11.458,80
TOTALE GENERALE A + B + C +D + E	€ 11.458,80	€	€	€	€	€ 11.458,80

(*) Le spese indicate nel modello devono comprendere anche quelle spese indicate nell'art. 7, comma 2, come modificato dall'art. 3-ter (*Limiti e pubblicità delle spese elettorali dei candidati*), comma b, della Legge 27/01/2006 n. 22 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 3 gennaio 2006, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'esercizio domiciliare del voto per taluni elettori, per la rilevazione informatizzata dello scrutinio e per l'ammissione ai seggi di osservatori OSCE, in occasione delle prossime elezioni politiche":

"Le spese per la propaganda elettorale, anche se direttamente riferibili a un candidato o a un gruppo di candidati, sono computate, ai fini del limite di spesa di cui al comma 1, esclusivamente al committente che le ha effettivamente sostenute, purché esso sia un candidato o il partito di appartenenza. Tali spese, se sostenute da un candidato, devono essere quantificate nella dichiarazione di cui al comma 6."

I contributi e i servizi erogati da terzi a titolo gratuito devono essere "valorizzati". In particolare, ciò vale per le prestazioni gratuite effettuate da terzi e indicate nella categoria E.

MODELLO D

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO

CONTRIBUTI DEL CANDIDATO	DICHIARATI
Denaro fornito dal candidato e non versato sul c/c bancario e/o	
postale	€ 416,00
Denaro fornito dal candidato e versato sul c/c bancario e/o postale	€ 10.004,72
Valore dei beni o servizi conferiti dal candidato	€//
TOTALE	€ 10.420 , 72

MODELLO E

CONTRIBUTI DI TERZI

(Art. 4, comma 3, Legge 18/11/1981 n. 659 - Modifiche ed integrazioni alla L. 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici - art. 7, comma 6, L.

GENERALITÀ' DI COLUI CHE EFFETTUA IL CONTRIBUTO (1)		CONTRIBUTI DI TERZI IN DENARO VERSATI SUL C/C BANCARIO E/O POSTALE	VALORE DEI BENI E SERVIZI CONFERITI DA TERZI (2)	TOTALE
NOMINATIVO	INDIRIZZO	IN EURO	IN EURO	IN EURO
1. AIELLO Gianfranco		€1.200,00	€//	€1.200,00
TOTALE		€ 1.200,00	€//	€ 1.200,00

1. L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti di qualsiasi importo o valore provenienti da SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE (es: società, persone giuridiche, associazioni non riconosciute, fondazioni, comitati).

L'indicazione nominativa è obbligatoria per tutti i contributi e servizi ricevuti da PERSONE FISICHE se di importo o valore superiore a Euro 3.000,00 ai sensi dell'art. 4, comma 3, Legge 18/11/1981 n. 659 - "Modifiche ed integrazioni alla L. 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici" che prevede: "Nel caso di erogazione di finanziamenti o contributi ai soggetti indicati nell'art. 7, L. 2 maggio 1974, n. 195, e nel primo comma del presente articolo, per un importo che nell'anno superi curo tremila sotto qualsiasi forma, compresa la messa a disposizione di servizi, il soggetto che li croga ed il soggetto che li riceve sono tenuti a farne dichiarazione congiunta, sottoscrivendo un unico documento, depositato presso la Presidenza della Camera dei deputati ovvero a questa indirizzato con raccomandata con avviso di ricevimento. Detti finanziamenti o contributi o servizi, per quanto riguarda la campagna elettorale, possono anche essere dichiarati a mezzo di autocertificazione dei candidati. La disposizione di cui al presente comma non si applica per tutti i finanziamenti direttamente concessi da istituti di credito o da aziende bancarie, alle condizioni fissate dagli accordi interbancari." (Comma così modificato prima dall'art. 7, L. 10 dicembre 1993, n. 515, poi dall'art. 39-quater decies, D.L. 30 dicembre 2005, n. 273, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione, e dal comma 1 dell'art. 11, L. 6 luglio 2012, n. 96 c, infine, dall'art. 1, comma 18, L. 9 gennaio 2019, n. 3 che ha disposto che "all'articolo 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, la parola: «cinquemila» è sostituita dalla seguente: «tremila».")

2. La voce "valore dei beni e servizi conferiti da terzi" comprende anche gli interessi attivi sul c/c bancario c/o postale ed il valore dei beni e dei servizi conferiti da terzi a titolo gratuito. Non è possibile l'accollo da parte di terzi di debiti contratti dal candidato.

MODELLO F

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL RENDICONTO

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI PRESE ASSUNTI DAL CAN	DICHIARATI	
NOMINATIVO CREDITORE (1)	INDIRIZZO	IN EURO
1.		€
2.		<i>§.</i>
3.		€
4.		€
5.		€
6.		€
		€
n.		€
TOTALE		€

1. L'indicazione nominativa è obbligatoria per qualsiasi debito assunto da qualsivoglia soggetto, ad eccezione dei debiti assunti da persone fisiche di importo inferiore ad euro 3.000,00 per i quali l'indicazione nominativa è facoltativa.

[L' art. 7 comma 6 Legge 515/93 prevede che: "La dichiarazione di cui all'articolo 2, primo comma, numero 3), della legge 5 luglio 1982, n. 441, deve essere trasmessa entro tre mesi dalla proclamazione, oltre che al Presidente della Camera di appartenenza, al Collegio regionale di garanzia elettorale di cui all'articolo 13 che ne cura la pubblicità. Oltre alle informazioni previste da tale legge, alla dichiarazione deve essere allegato un rendiconto relativo ai contributi e servizi ricevuti ed alle spese sostenute. Vanno analiticamente riportati, attraverso l'indicazione nominativa, anche mediante attestazione del solo candidato, i contributi e servizi provenienti dalle persone fisiche, se di importo o valore superiore all'importo di cui all'articolo 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni, e tutti i contributi e servizi di qualsiasi importo o valore provenienti da soggetti diversi. (...).L'art. 4, comma 3, Legge 18/11/1981 n. 659 - "Modifiche ed integrazioni alla L. 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici" è stato modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 18, L. 9 gennaio 2019, n. 3 che ha disposto che "all'articolo 4, terzo comma, della legge 18 novembre 1981, n. 659, la parola: «cinquemila» è sostituita dalla seguente: «tremila».")]

Firma del candidato.

per la certificazione delle entrate